



Spett.le Comune di Serle
Piazza Don Pietro Boifava n. 13
25080 – Serle (Bs)

Alla c.a.
Egr. Sindaco del Comune di Serle
Egr. Consiglieri del Consiglio comunale di Serle
Egr. Assessori della Giunta comunale di Serle
Egr. Segretario Comunale

OGGETTO: Dimissioni.

Io sottoscritta Eleonora Tonni, dopo una lunga e travagliata riflessione, giungo alla decisione di dimettermi dalla carica di consigliere e di assessore comunale.

Non posso nascondere la difficoltà e l'imbarazzo di compiere una simile scelta, sentendo di venir meno al dovere ed alla responsabilità conseguenti al mandato elettorale ricevuto dai cittadini che hanno votato la lista Progressisti per Serle alle ultime elezioni amministrative.

Per certi versi, però, è proprio per portare rispetto ai principi ed agli obiettivi che per ben vent'anni hanno ispirato l'attività politico-amministrativa di quella lista che oggi sento di dover fare un passo indietro.

Non si tratta di nostalgia degli anni passati e di quanto, tanto, durante quegli anni si è saputo realizzare per la crescita di Serle.

Sono consapevole che le condizioni economico-finanziarie e sociali di allora sono molto cambiate e che oggi l'amministratore si trova sempre più spesso a svolgere il ruolo di mero burocrate, tenuto a rispettare un numero sempre crescente di rigide leggi che, in molti casi, impediscono il conseguimento di rapide e soddisfacenti risposte ai problemi dei cittadini ed ostacolano la realizzazione di pur modeste opere di pubblica utilità.

Al di là di queste innegabili ed oggettive difficoltà ci sono, però, aspetti dell'attività di un amministratore comunale che ritengo non possano assolutamente venire meno.

Mi riferisco, in primo luogo, al rispetto delle relazioni con i cittadini e con le diverse forme di associazionismo, le quali, in particolare, hanno sino ad oggi rappresentato un punto di forza per la coesione sociale del nostro paese.

Tali consolidate realtà associative hanno, negli anni, goduto della doverosa riconoscenza dell'amministrazione comunale, per il difficile compito che esse, ognuna nel proprio ambito di competenza, hanno saputo perseguire, consentendo di riunire ed appassionare intorno ad un interesse comune un elevato numero di persone, contribuendo alla crescita ed all'arricchimento della collettività.

Credo che tale compito, oggi sempre più difficile da perseguire, meriti a maggior ragione di essere riconosciuto, valorizzato e, ove possibile, stimolato, non minimizzato quando non denigrato.

Credo che i ponti vadano costruiti, non demoliti.

Ciò nella convinzione che l'amministrazione comunale non possa vivere di autoreferenza.

Lo stesso dicasi nei rapporti con i cittadini, i primi interlocutori dell'amministrazione la quale da essi trae la propria legittimazione.

Ebbene, personalmente ritengo che l'incrinazione del rapporto fiduciario tra cittadino/elettore ed amministrazione comunale segni una rottura insanabile.

Sento che nel corso di questa prima metà di mandato amministrativo, il rapporto fiduciario con il nostro elettorato sia venuto meno: un po' per le scelte politico-amministrative operate, un po' per l'approccio e lo stile nelle relazioni.

Ora, per onestà, riconosco che le scelte operate durante questo periodo sono state da me condivise e votate, e perciò me ne assumo la responsabilità.

Non senza precisare che, in molti casi, tali scelte costituiscono il risultato di discussioni e di compromessi interni alla giunta che hanno portato a decisioni finali "mediate" rispetto alle posizioni di partenza, ritenute non condivisibili.

Diversamente, con riguardo allo stile nelle relazioni, sempre critico è stato il mio giudizio.

Proprio con riguardo a tale ultimo aspetto, ritengo inefficace e vano ogni ulteriore tentativo di ricerca di mediazione.

In ultimo, devo con rammarico constatare come nel corso di questi due anni e mezzo non sia stata data prova di piena fiducia da parte del vertice della nuova amministrazione nei confronti dell'operato di noi appartenenti alla vecchia amministrazione.

Ora, l'attività svolta dal gruppo Progressisti per Serle nel corso di vent'anni potrà essere più o meno apprezzata (anche se oggettivamente è sotto gli occhi di tutti coloro che hanno conosciuto Serle come il paese nel corso di quei vent'anni si sia evoluto sotto ogni punto di vista), ma ciò che non posso tollerare è che venga messa in dubbio l'onestà e l'integrità della condotta degli uomini e delle donne (me compresa) che hanno rivestito la carica di amministratori comunali durante quel periodo, mettendosi a servizio del paese e dei suoi cittadini.

La messa in discussione di tali saldi principi impedisce la mia permanenza all'interno di questa nuova realtà amministrativa rispetto alla quale, devo constatare, manca un segno di continuità con il gruppo Progressisti per Serle al quale mi sento tutt'oggi appartenere.

Per tutte le ragioni predette, non posso, quindi, che pervenire alla decisione di rassegnare le mie dimissioni dalle cariche di consigliere ed assessore comunale, oltre che di presidente e membro della commissione comunale Urbanistica e Territorio.

Nel farlo ringrazio gli elettori che due anni e mezzo fa hanno riposto la loro fiducia su di me.

Credo di aver assolto con impegno ed onestà il compito affidatomi, trovandomi anche a dover affrontare questioni estremamente delicate per le quali si è cercato di trovare soluzioni il più possibile orientate alle legittime istanze dei cittadini ed al bene del paese.

Ringrazio tutti i dipendenti del Comune per la preziosa e paziente collaborazione.

Non posso, poi, che augurare agli amministratori in carica buon lavoro per il futuro.

Serle, 4 ottobre 2016

Eleonora Tonni

.....*Eleonora Tonni*.....